

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1682 del 04/04/2022
Oggetto	DEMANIO IDRICO, R.R. N.41/2001 ART. 28 - CONDominio ERICA - DOMANDA 16.12.2021 DI CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO IRRIGAZIONE AREE VERDI, IN COMUNE DI PARMA (PR), LOC. VIA IMPASTATO. CAMBIO DI TIROLARITA' E NULLAOSTA ALLO SVINCOLO DELLA CAUZIONE. PROC PR20A0024.SINADOC 10331
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1804 del 04/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quattro APRILE 2022 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI

il r.d. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il r.d. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la l. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il d.lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il d.lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni); la l.r. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la l.r. 9/1999 (Disciplina della procedura di V.I.A); il r.r. 41/2001 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica); la l.r. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la l.r. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la l.r. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico);

le d.G.R. in materia di canoni e spese istruttorie, 609/2002 e 1325/2003; 1274, 2242 e 1994 del 2005; 1985/2011; 65/2015; la d.G.R. 787/2014, sulla durata delle concessioni; la d.G.R. 2067/2015 (Attuazione Direttiva Quadro sulle Acque 2000/60/CE); le d.G.R. 1415, 1792 e 2254 del 2016, in materia di quantificazione volumetrica dei canoni per uso irriguo;

la deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 106/2018, con cui è stato conferito al Dott. Paolo Maroli l'incarico dirigenziale della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma.

PRESO ATTO della domanda presentata in data 16.12.2021 prot PG/2021/193308, da Condominio Erica, con sede in Parma, via Giuseppe Impastato n. 1, C.F. 92201110340, nella persona dell' Amministratore protempore Antonia Mancina, C.F. MNCNTN67A45G337T, indirizzo pec antonia.mancina@geopec.it, con la quale è stato chiesto il cambio di titolarità della concessione di derivazione di acqua pubblica di cui al procedimento SISTEB PR20A0024 .

TENUTO CONTO che in merito alla predetta concessione è stato versato dal concessionario uscente Città Due S.p.A., c.f. 00840460349, con sede legale in Parma, Via Ventidue Luglio n. 51, PEC cittadue@legalmail.it, alla Regione Emilia Romagna in data 29.09.2021 il deposito cauzionale pari a € 250,00 tramite bollettino PagoPa 0381308330 "Pagamento somme dovute per utilizzo demanio idrico";

ESAMINATA la documentazione presentata a corredo dell'istanza suddetta, da cui si evince che il Condominio Erica è subentrato a Città Due S.p.A., come risulta

dalla documentazione allegata all' istanza, mentre la derivazione continua ad essere esercitata secondo quanto stabilito nell'atto di concessione;

DATO ATTO - della congruità della documentazione presentata a conferma di quanto richiesto in istanza;

CONSIDERATO che l'utente uscente ha ottemperato agli obblighi derivanti dalla concessione, compresa la corresponsione del canone fino all'anno 2021 e che pertanto si ritiene la somma di € 250,00, prestata a garanzia, può essere svincolata;

PRESO ATTO che la deliberazione della Giunta Regionale 24/11/2015, n. 1927 "Approvazione progetto Demanio idrico" individua nella Direzione Generale Cura del Territorio e Ambiente la struttura competente alla liquidazione dei depositi cauzionali da svincolare;

DETERMINA

DI RICONOSCERE, a tutti gli effetti e per le causali in premessa specificate, il Condominio Erica, con sede in Parma, via Giuseppe Impastato n. 1, C.F. 92201110340, nella persona dell' Amministratore protempore Antonia Mancina, C.F. MNCNTN67A45G337T, indirizzo pec antonia.mancina@geopec.it, titolare nella concessione di derivazione di acqua pubblica di cui al procedimento SISTEB PR20A0024 in Comune di Parma (PR) da esercitarsi con le modalità fissate dalla Determina di concessione DET-AMB-2021-5390 del 28.10.2021.

DI DICHIARARE che nulla osta alla restituzione della somma versata a titolo di deposito cauzionale;

DI NOTIFICARE copia del provvedimento Ai soggetti interessati ed alla Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura del Territorio e Ambiente, al fine della eventuale restituzione del deposito cauzionale;

DI STABILIRE che la ditta subentrante ha provveduto al pagamento dell' importo di € 250,00 a titolo di deposito cauzionale e € 170,31 a titolo di annualità 2022 a favore della Regione Emilia Romagna.

DI DARE ATTO:

-che il Responsabile del procedimento è il Dott. Pietro Boggio;

-che l'Amministrazione ha facoltà di provvedere, anche prima della scadenza della concessione, alla revisione dell'utenza, disponendo limitazioni temporali o quantitative del prelievo, al fine di tutelare la risorsa idrica, secondo il disposto dell'art. 22, DLgs n. 152/1999 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 48 del R.R. n. 41/2001;

-che secondo quanto previsto dal il Dlgs n. 33 del 14/3/2013 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati, cui si provvederà secondo le indicazioni operative contenute nelle deliberazioni di

Giunta Regionale n. 66/2016 e n. 57/2015;

DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 20 del TU n. 1775/1933, il subentrante si assume l'onere del versamento dei canoni rimasti eventualmente insoluti.

DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione nel termine di 60 gg al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143 del RD 1775/1933 e, ai sensi del DLgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica o all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni.

Il Responsabile

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dott. Paolo Maroli

originale firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.